



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Uno spazio per noi - Fano

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso minori.

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Per la piena realizzazione del programma **Insieme per il ben-essere comune** e per affrontare la **terza sfida** sociale dell'Agenda 2030, questo progetto vuole affrontare la sfida delle pari opportunità nell'educazione, pari opportunità scolastiche e formative a tutte le persone incontrate, offrendo accompagnamenti allo studio per i giovani in difficoltà e laboratori ludici creativi, potenziando l'attività educativa di un territorio, lavorando in maniera capillare su piccole frazioni e quartieri della diocesi.

Grazie a questo progetto si vuole far in modo che tutti i ragazzi e le relative famiglie possano accedere ad un servizio gratuito, che stimoli il ragazzo a scoprire le proprie potenzialità, grazie alle molteplici e variegata attività a cui lo stesso può scegliere di partecipare e di proseguire anche al di fuori dell'oratorio in maniera professionale.

Grazie all'inclusione di soggetti fragili, stranieri, con disagi economici, scolastici, familiari o amicali il progetto si pone l'obiettivo di coinvolgere anche altri enti educativi, come la scuola, l'ambito sociale, le associazioni e le cooperative sociali per creare una rete consolidata attorno alla persona.

La co-progettazione tra i SETTE enti di accoglienza ha l'obiettivo di costituire una rete di scambio di attività, laboratori, sussidi comuni, che favoriscano lo sviluppo di materiale utile sia per gli oratori presenti all'interno del progetto, sia per quelli esterni, spesso meno organizzati e strutturati, offrendo loro il sostegno per un consolidamento sempre più efficace che valorizzi il ragazzo nelle sue potenzialità e nelle sue passioni, in tutto il territorio diocesano in maniera capillare.

La co-progettazione tra i SETTE enti di accoglienza ha l'obiettivo di costituire una rete di

scambio di attività, laboratori, sussidi comuni, che favoriscano lo sviluppo di materiale utile sia per gli oratori presenti all'interno del progetto, sia per quelli esterni, spesso meno organizzati e strutturati, offrendo loro il sostegno per un consolidamento sempre più efficace che valorizzi il ragazzo nelle sue potenzialità e nelle sue passioni, in tutto il territorio diocesano in maniera capillare.

Situazione di partenza degli indicatori di bisogno	INDICATORI	STEP (Micro obiettivi)
Necessità di ampliare e valorizzare gli spazi per favorire la possibilità a tutti di vivere il tempo libero in un luogo neutro vista la scarsità di proposte educative informali <u>Situazione di partenza: 18%</u>	Numero dei bambini Numero figure adulte	Potenziare l'attività educativa di un territorio, lavorando in maniera capillare su piccole frazioni e quartieri della diocesi
Necessità di includere bambini e ragazzi italiani e stranieri, in percorsi educativi di rete, l'oratorio può essere utile alla costruzione di rete per valorizzare le proprie potenzialità e diminuire l'abbandono scolastico <u>Situazione di partenza (abbandono scolastico del 5% su circa 30.000 iscritti)</u>	Contatti con il comune e la scuola	Promuovere percorsi personali educativi, anche con altri enti, per creare una rete consolidata attorno alla persona
Coinvolgere le famiglie dei bambini e ragazzi per favorire lo scambio intergenerazionale e passare più tempo con loro <u>Situazione di partenza: (coinvolgimento di 1 famiglia su 10 bambini/ragazzi)</u>	Numero delle famiglie coinvolte	Promuovere percorsi ed attività laboratoriali per far passare più tempo le famiglie con i bambini/ragazzi in un servizio gratuito
Potenziare una rete consolidata tra gli oratori della diocesi per far sì che gli oratori non operano in gruppi separati ma con delle indicazioni diocesane <u>Situazione di partenza: (coinvolgimento di 7 oratori della diocesi)</u>	Attività in comune Scambio di buone prassi	Implementazione dell'equipe di coordinamento oratori diocesano, per favorire la messa in rete di strumenti operativi e di formazione a sostegno di tutti gli oratori della diocesi

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività che gli operatori volontari svolgeranno in ogni sede di servizio		
Sede ORATORIO GRAN MADRE DI DIO – Fano Codice 182603		
Sede ORATORIO SANTA MARIA GORETTI - Fano Codice 182606		
Sede ORATORIO LA STAZIONE CUCCURANO - Fano Codice 182604		
Sede ORATORIO L'INCONTRO FENILE - Fano Codice 182605		
Sede ORATORIO SAN CRISTOFORO - Fano Codice 204703		
Sede CASA DELLA COMUNITA' codice 212637		
Sede ORATORIO PARROCCHIALE S. GIOVANNI APOSTOLO codice 212301		
<i>Target 1: Necessità di ampliare e valorizzare gli spazi per favorire la possibilità a tutti di vivere il tempo libero in un luogo neutro vista la scarsità di proposte educative informali</i>		
Azione	Attività	Ruolo degli operatori volontari

Ampliamento orario di apertura dell'oratorio Nuovo calendario con orari stabiliti a seconda delle proprie esigenze	Attività 1.1 Promuovere l'oratorio con locandine e evento, con questa attività si cerca di fare un'analisi del territorio captando i giovani che ruotano intorno all'oratorio; sia quelli che frequentano i cammini di catechesi sia i giovani che si trovano nella zona e non frequentano gli ambienti parrocchiali. Animazione del territorio anche attraverso strumenti di comunicazione come redazione di una locandina e evento sui social media	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancheranno i volontari nel redigere locandine e creare eventi sui canali sociale per coinvolgere i giovani nelle attività della sede
	Attività 1.2 Nuovo calendario con orari stabiliti a seconda delle proprie esigenze. Dopo aver recuperato alcuni giovani e spiegato loro la possibilità che l'oratorio offre, si cerca di stabilire degli orari tra i volontari presenti, in modo da coprire tutte le fasce orarie nella quale i giovani frequentano maggiormente l'oratorio	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancheranno i volontari nella stesura di un calendario inserendo anche il loro orario
<i>Target 2: Necessità di includere bambini e ragazzi italiani e stranieri, in percorsi educativi di rete, l'oratorio può essere utile alla costruzione di rete per valorizzare le proprie potenzialità</i>		
Laboratori creativi e artistici per bambini	Attività 2.1 Si cercano di organizzare attività adatte alla loro età (7-11). Laboratori pratici di bricolage, oggettistica, preparazione mercatino di Natale. Laboratorio di lettura per bambini delle elementari; Laboratorio artistico; Laboratorio manualità	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancano i volontari nella ideazione e realizzazione di laboratori pratici e attività originali, coinvolgendo i destinatari della sede con l'aiuto di tecniche di animazione
	Attività 2.2 Per la fascia 9-14 Si cercheranno di aumentare i corsi di musica presenti, coinvolgendo e pubblicizzando ancor di più questa iniziativa e provare ad intensificare il corso con altri strumenti e coinvolgendo anche altri ragazzi di età maggiore	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancheranno l'esperto stando accanto ai ragazzi/bambini e coinvolgendoli nell'attività

Ideazione e promozione di diverse attività sportive e musicali rivolte ai ragazzi Centro estivo	Attività 2.3 Corsi e/o attività sportive visti i grandi spazi offerti, si cerca di valorizzarli e sfruttarli grazie alla presenza più costante dei volontari. Sia in inverno che nel periodo estivo si possono organizzare dei tornei di calcio, tennis, pallavolo, ect. Corsi di chitarra per bambini, ragazzi o giovani; corso di batteria, ect. Corsi di inglese per bambini, ragazzi e adulti Momenti di aggregazione con giochi in scatola	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancheranno gli esperti sportivi stando accanto ai ragazzi/bambini e coinvolgendoli nell'attività. Organizzeranno tornei sportivi in base alla preferenza dello sport
	Attività 2.4 Il centro estivo, oltre che ad offrire un ausilio alle famiglie durante il tempo delle vacanze estive dei loro figli, si propone come offerta educativa attraverso attività finalizzate allo sviluppo dei bambini e ragazzi sia sotto il profilo umano che religioso. Durante il periodo estivo si strutturerà e si collaborerà per la creazione, con l'aiuto del coordinamento oratori, di un sussidio per i giovani con il quale si seguiranno le attività oratoriali per il centro estivo, coinvolgendo le diverse fasce d'età	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE assieme ai volontari della sede organizzano il centro estivo dell'oratorio secondo le modalità e le necessità della sede
<i>Target 3: Coinvolgere le famiglie dei bambini e ragazzi per favorire lo scambio intergenerazionale e passare più tempo con loro</i>		
Incontri specifici con figure professionali Coinvolgimento di famiglie e figure adulte per attività specifiche	Attività 3.1 Si stilerà un calendario parallelo a quello delle attività dei ragazzi dove verranno inserite delle attività, dei momenti formativi, sulle tematiche dell'adolescenza, delle dipendenze da videogiochi o da social network e sulla formazione e informazione genitoriale attraverso tecniche specifiche. Saranno anche le famiglie a proporre nuove attività per i loro figli o nuovi argomenti di cui discutere negli incontri	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE organizzano assieme agli esperti e agli altri volontari incontri specifici per adulti e ragazzi con figure specifiche professionali, coinvolgendo anche la terza età su alcune attività specifiche.

	<p>programmati per gli adulti/famiglie.</p>	
	<p>Attività 3.2</p> <p>Coinvolgimento delle nuove famiglie nelle attività aggregative del Natale, carnevale, Pasqua e periodo estivo</p>	<p>GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancano i volontari della sede nel coinvolgimento delle nuove famiglie in specifiche attività aggregative</p>
<p>Attività che gli operatori volontari delle singole sedi svolgeranno in modo condiviso Sede: ORATORIO SAN CRISTOFORO - Fano Codice 204703</p>		
<p><i>Target 4: Potenziare una rete consolidata tra gli oratori della diocesi per far sì che gli oratori non operano in gruppi separati ma con delle indicazioni diocesane</i></p>		
<p>Partecipazione all'equipe coordinamento diocesano oratori per ricerca e indagine scientifica sul disagio giovanile</p> <p>Favorire la messa in rete delle esperienze facendo la stesura di un sussidio per i giovani e uno per le attività estive</p>	<p>Attività 4.1</p> <p>Durante la partecipazione all'equipe di coordinamento diocesano oratori ci sarà una parte dedicata al sostegno nella progettazione, nell'individuazione di obiettivi pedagogici</p>	<p>GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE attraverso questionari o altri strumenti di indagine, elaborano una ricerca e indagine scientifica sui giovani del territorio, lettura dati e elaborazione degli stessi per un dossier sulla situazione dei giovani nel territorio</p>
	<p>Attività 4.2</p> <p>Definire un'identità di oratorio diocesano tramite il coordinamento, il lavoro di rete ed eventi favorendo la messa in rete delle esperienze e la creazione di sussidi diocesani a supporto delle attività di ogni singola realtà, nell'ottica della creazione di una cultura oratoriale condivisa e infine una presentazione di un sussidio diocesano</p>	<p>GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancati a volontari dell'equipe di coordinamento diocesano, per il periodo estivo struttureranno e presenteranno un sussidio con il quale si seguiranno le attività oratoriali per il centro estivo, coinvolgendo le diverse fasce d'età.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Codice sede	Città	Indirizzo
ORATORIO GRAN MADRE DI DIO	182603	FANO [Pesaro e Urbino]	VIA DEL PONTE 10
ORATORIO LA STAZIONE CUCCURANO	182604	FANO [Pesaro e Urbino]	VIA DELLA STAZIONE 46
ORATORIO SAN CRISTOFORO	204703	FANO [Pesaro e Urbino]	VIA ROMA 118
ORATORIO SANTA MARIA GORETTI	182606	FANO [Pesaro e Urbino]	VIA FILIPPO MONTESI 5
ORATORIO L'INCONTRO FENILE	182605	FANO [Pesaro e Urbino]	Piazza Santi Pietro e Andrea 2
CASA DELLA COMUNITA'	212637	COLLI AL METAURO [Pesaro e Urbino]	VIA CARDUCCI SNC
ORATORIO PARROCCHIALE S. GIOVANNI APOSTOLO	212301	MONDOLFO [Pesaro e Urbino]	VIA GIACOMETTI 3

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

i 14 posti sono tutti senza vitto e alloggio

Nr	Ente di accoglienza	Sede	Indirizzo	Numero posti	Di cui Giovani Minori Opportunità
1	PARROCCHIA GRAN MADRE DI DIO	ORATORIO GRAN MADRE DI DIO	VIA DEL PONTE 10 - Fano	2	1
2	PARROCCHIA S. BIAGIO IN CUCCURANO	ORATORIO LA STAZIONE CUCCURANO	VIA DELLA STAZIONE 46 - Fano	2	1
3	PARROCCHIA SAN CRISTOFORO	ORATORIO SAN CRISTOFORO	VIA ROMA 118 - Fano	2	1
4	PARROCCHIA SANTA MARIA GORETTI	ORATORIO SANTA MARIA GORETTI	VIA FILIPPO MONTESI 5 -Fano	2	1
5	PARROCCHIA SS. PIETRO E ANDREA - FENILE	ORATORIO L'INCONTRO FENILE	Piazza Santi Pietro e Andrea 2 - Fano	2	0
6	PARROCCHIA SANTA CROCE IN CALCINELLI	CASA DELLA COMUNITA'	VIA CARDUCCI SNC - Colli al Metauro	2	0

7	PARROCCHIA SAN GIOVANNI APOSTOLO	ORATORIO PARROCCHIALE S. GIOVANNI APOSTOLO	VIA GIACOMETTI 3 – Marotta di Mondolfo	2	0
---	----------------------------------	--	--	---	---

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

Giorni di servizio settimanali ed orario

5 giorni di servizio a settimana

1.145 ore (+ 20 giorni di permesso retribuito)

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle Competenze: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – P.IVA 80002170720 - soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013 (vedi Accordo tra le parti).

Nei casi previsti alle pagg. 71 (ultime 2 righe) e 72 (prime 2 righe) della "Circolare del 25 gennaio 2022" per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 25 gennaio 2022.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

DURATA: 42 ore di formazione generale (entro i primi 180 gg. dall'avvio)

SEDE DI REALIZZAZIONE

- Villa Scalabrini Loreto, Via Guglielmo Marconi nr. 94 – 60025 Loreto (AN)
- Centro Pastorale Diocesano di Fano, via Roma 118 – Fano (PU)
- Villa Alta Prelato, Via Bevano sn – Fano (PU)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

DURATA: 72 ore di formazione specifica (entro i primi 90 gg. dall'avvio)

SEDE DI REALIZZAZIONE

- Caritas Diocesana di Fano, via Rinalducci, 11 – Fano (PU)
- Centro Pastorale Diocesano di Fano, via Roma 118 – Fano (PU)
- Sede Fondazione Caritas Fano Onlus, Via Fanella 93 – Fano (PU)
- ORATORIO GRAN MADRE DI DIO codice 182603 (sede del progetto)
- ORATORIO SANTA MARIA GORETTI codice 182606 (sede del progetto)
- ORATORIO LA STAZIONE CUCCURANO codice 182604 (sede del progetto)
- ORATORIO L'INCONTRO FENILE - Fano Codice 182605 (sede del progetto)
- ORATORIO SAN CRISTOFORO - Fano Codice 204703 (sede del progetto)
- CASA DELLA COMUNITA' codice 212637 (sede del progetto)
- ORATORIO PARROCCHIALE S. GIOVANNI APOSTOLO codice 212301 (sede del progetto)

TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE

Si rinvia alle tecniche e alle metodologie di realizzazione della formazione generale previste nel sistema di formazione verificato dall'ufficio nazionale per il servizio civile in sede di accreditamento.

Questo aspetto viene curato in collaborazione con le sedi di attuazione del progetto ed ha come obiettivo un positivo inserimento del giovane nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia degli operatori volontari che dell'utente dello stesso servizio. In particolare il progetto prevede le seguenti tecniche:

- lezioni frontali;
- gruppi di approfondimento;
- confronto sulle motivazioni;
- riflessioni personali.

Per affrontare i contenuti della formazione specifica vengono utilizzate le seguenti metodologie:

- incontro di accoglienza iniziale: presentazione della sede, delle attività svolte, del ruolo e delle responsabilità dei volontari
- incontri di verifica e programmazione insieme agli operatori per confrontarsi sui casi e sulle difficoltà incontrate e per trasmettere i contenuti formativi specifici affinché il volontario possa raggiungere gli obiettivi previsti
- incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto
- partecipazione ai corsi di formazione rivolti agli operatori dei centri
- incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell'esperienza del volontario;
- incontro e condivisione fra gli operatori volontari per una "restituzione" dell'esperienza

MODULI DELLA FORMAZIONE E LORO CONTENUTI

Modulo 1: IL PROGETTO

Contenuti della formazione	Attività di progetto	ORE
Conoscenza del progetto, conoscenza delle sedi di servizio, conoscendo la struttura, dalla sua evoluzione fino alla forma attuale, conoscenza delle procedure operative, dei ruoli e delle figure all'interno della struttura, approfondimento delle attività e della responsabilità richieste al volontario	Tutte le attività	12
La Caritas Diocesana: la storia, il mandato, lo statuto, la struttura, i compiti, la sua funzione pastorale e pedagogica	Tutte le attività	
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile Informazione e formazione sulle procedure adottate dalle sedi in merito al protocollo anti-contagio da Covid-19, qualora l'epidemia fosse ancora in corso	Tutte le attività	
Valutazione Modulo	Tutte le attività	

Modulo 2: IL SETTORE DI IMPIEGO

Contenuti della formazione	Attività di progetto	ORE
Educare i giovani Addestramento al compito Acquisire competenze e abilità per lo svolgimento del servizio	Tutte le attività	30
Introduzione alle tematiche del settore dei centri di aggregazione	Tutte le attività	
Incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto: i minori nel territorio, disagio adolescenziale, conflitto fra genitori e figli, ecc	Tutte le attività	
Partecipazione a eventi formativi rivolti agli operatori dei centri per effettuare una verifica e una programmazione insieme, al fine di confrontarsi sui casi, sulle difficoltà incontrate, ecc.	Tutte le attività	
Specifiche tematiche del settore dell'animazione	Tutte le attività	
Competenze specifiche utili ad una crescita professionalizzante Risposte locali ai bisogni La rete dei servizi del territorio Il ruolo dei servizi sociali	Attività 3.1-3.2-4.1-4.2	
Valutazione modulo	Tutte le attività	

Modulo 3: LA RELAZIONE EDUCATIVA

Contenuti della formazione	Attività di progetto	ORE
La gestione delle relazioni con gli utenti e con i volontari. La relazione d'aiuto e la comunicazione efficace: tecniche e strumenti per relazionarsi con gli altri	Tutte le attività	10
Uno stile di presenza: imparare a "saper essere" prima di "saper fare". Resilienza, capacità di adattamento a nuove situazioni, problem solving e decision making	Tutte le attività	
Valutazione modulo		

Modulo 4: LE DINAMICHE DI GRUPPO

<i>Contenuti della formazione</i>	<i>Attività di progetto</i>	<i>ORE</i>
Le dinamiche di gruppo: gestione delle dinamiche di gruppo e apprendimento metodologie di lavoro in gruppo	Tutte le attività	12
Il lavoro d'équipe: riconoscimento di ruoli e competenze, processi di comunicazione e costruzione di sinergie	Tutte le attività	
Supervisione ed approfondimento della vita comunitaria: le bellezze e le difficoltà del vivere insieme.	Tutte le attività	
Valutazione modulo	Tutte le attività	

Modulo 5: LA RIELABORAZIONE

<i>Contenuti della formazione</i>	<i>Attività di progetto</i>	<i>ORE</i>
Verifica degli obiettivi raggiunti e bilancio delle competenze personali acquisite durante la formazione	Tutte le attività	8
Revisione e verifica dell'esperienza di servizio in relazione al proprio vissuto e valutazione del percorso formativo	Tutte le attività	

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Insieme per il ben-essere comune

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Sono previsti 4 posti per Giovani con Minori Opportunità (GMO) nelle seguenti sedi:

Nr	Ente di accoglienza	Sede	Codice sede	Città	Indirizzo	Numero volontari	GMO
1	PARROCCHIA GRAN MADRE DI DIO	ORATORIO GRAN MADRE DI DIO	182603	FANO [Pesaro e Urbino]	VIA DEL PONTE 10	2	1
2	PARROCCHIA S. BIAGIO IN CUCCURANO	ORATORIO LA STAZIONE CUCCURANO	182604	FANO [Pesaro e Urbino]	VIA DELLA STAZIONE 46	2	1
3	PARROCCHIA SAN CRISTOFORO	ORATORIO SAN CRISTOFORO	204703	FANO [Pesaro e Urbino]	VIA ROMA 118	2	1
4	PARROCCHIA SANTA MARIA GORETTI	ORATORIO SANTA MARIA GORETTI	182606	FANO [Pesaro e Urbino]	VIA FILIPPO MONTESI 5	2	1

Certificazione richiesta ISEE uguale o inferiore a 10.000 euro

Oltre a prevedere un'attività di informazione standard come previsto dal programma in cui questo progetto è inserito, si attiverà una promozione mirata sui giovani con difficoltà economica.

Verrà coinvolta la rete Caritas che segue le situazioni di fragilità socio-economica del territorio, in particolare le Caritas parrocchiali presenti nelle sedi del progetto.

Grazie alla collaborazione dei coordinatori dei centri, titolari del trattamento dei dati personali degli iscritti, potranno identificare famiglie con giovani che hanno i requisiti per partecipare al bando ai quali verrà fatto un invito ad hoc sia telefonicamente che tramite locandina inviata su whatsapp o via e-mail.

Volantini promozionali verranno distribuiti presso le sedi dei centri sopra menzionati, insieme ai riferimenti dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente.

Sarà coinvolto anche il Progetto Policoro, progetto della CEI che svolge attività di orientamento al lavoro attivo nella diocesi di Fano e che ha contatti diretti con giovani, anche in difficoltà economica. Anche in questo caso si procederà con un invito personale tramite chiamata telefonica ed invio del materiale promozionale per mail e whatsapp.

Inoltre, verranno contattati anche Informagiovani e Servizi Sociali dei comuni di riferimento che hanno contatti diretti con nuclei familiare con difficoltà economica. A loro verrà lasciato il materiale promozionale con i contatti dell'ufficio servizio civile della Caritas diocesana di Fano Fossombrone Cagli Pergola.

Attraverso i social verranno promossi online i progetti destinati ai giovani GMO, in particolare attraverso la targettizzazione sui social.

Le sedi provvederanno alle spese per l'acquisto di un abbonamento ai mezzi pubblici per raggiungere la sede di servizio per i giovani in difficoltà economica.

L'ufficio del servizio civile, in collegamento con le assistenti sociali dell'ente e comunali, accompagnerà e orienterà il giovane verso eventuali opportunità di sostegno economico a cui i giovani possono accedere e negli ultimi mesi i giovani saranno coinvolti nel tutoraggio ed orientamento lavorativo.

L'ente metterà a disposizione dei volontari che non li possiedono, tutti i dispositivi utili per svolgere la formazione online (se prevista), come pc portatili o tablet. I dispositivi, la rete wi-fi e un'apposita aula nella sede della Caritas diocesana potranno essere usati dai giovani anche per frequentare percorsi formativi ulteriori, per aggiornare il curriculum e cercare opportunità lavorative.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

da voce 20.1 a voce 20.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata di **3 MESI (PER UN TOTALE DI 28 ORE (20 DI GRUPPO 8 INDIVIDUALI))** che prevede le seguenti attività:

Prima fase

Ci sarà un colloquio individuale di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità, le aspirazioni professionali e gli interessi del giovane civilista in servizio.

Seconda fase

Strettamente collegata all'attività di accompagnamento da parte dell'OLP, si prevede l'attivazione di un momento formativo specifico. Il percorso formativo e di orientamento di

gruppo è diretto ad approfondire anche con il confronto nel gruppo sia le competenze acquisite, sia offrire informazioni e competenze specifiche su:

- metodi ed i canali di ricerca del lavoro (centro per l'impiego, agenzie per il lavoro),
- redazione di un corretto CV,
- ricerca del lavoro tramite nuovi canali (linkedin, social reputation, ecc.),
- colloquio di lavoro,
- normativa relativa agli sgravi fiscali e contratti dedicati ai giovani.

In questa fase verranno realizzate esperienze e incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro.

Il percorso prevede anche il bilancio delle competenze e sarà previsto un incontro con imprenditori e/o esperti orientatori e alcune esercitazioni individuali e di gruppo, giochi di ruolo (come ad esempio simulazione di un colloquio di lavoro, test per verificare le proprie attitudini e competenze al fine di orientare in maniera più mirata la propria scelta professionale, ecc.).

Terza fase

Al termine del percorso formativo i giovani in servizio civile avranno la possibilità di compilare il proprio bilancio di competenze individuale con gli operatori e esperti nel campo dell'orientamento e dell'inclusione lavorativa e verrà somministrato un questionario di autovalutazione.

Modalità:

- lezione frontale, proiezione di slides/video
- lavoro di gruppo, giochi di ruolo, simulazioni, dibattito e confronto
- lavoro individuale, esercitazioni
- somministrazione di questionari e bilancio di competenze

Attività di tutoraggio	Modalità di lavoro	articolazione oraria
Colloquio iniziale	Lavoro individuale	2 ore
Percorso formativo e informativo (con esercitazioni di gruppo)	Lavoro di gruppo	12 ore
Esercitazioni ricerca attiva del lavoro	Lavoro di gruppo	4 ore
Bilancio di competenze	Lavoro individuale	6 ore
Incontro con esperti	Lavoro di gruppo	4 ore
Totale ore orientamento/tutoraggio		28 ore

ATTIVITA' OBBLIGATORIE

Il percorso di orientamento che sarà dedicato agli operatori volontari si configura come un processo complesso che è diretto a stimolare e rafforzare la riflessione e la conoscenza di tre fattori fondamentali:

1. la messa a fuoco delle attitudini individuali, su cui sarà chiamato a riflettere anche e soprattutto sulla base del percorso formativo ed esperienziale del progetto di servizio civile, che il giovane ha scelto e che lo vede impegnato presso l'ente di accoglienza accreditato;
2. il sostegno alle motivazioni personali (desideri, interessi, sogni), attraverso il confronto sia personale sia nel gruppo alla pari, grazie al percorso formativo ed all'elaborazione del proprio progetto/obiettivo professionale;
3. l'esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro e delle probabilità di successo, grazie all'approfondimento e la conoscenza del contesto lavorativo locale sarà favorito sia dagli incontri con gli esperti, che dall' incontri ed attività (facoltative) che prevedono anche la possibilità di visite aziendali e incontri con consulenti.

Le attività previste sono:

- A. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- B. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
- C. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

La fase obbligatoria prevede n. 28 ore totali (di cui 8 individuali) così articolata:

Attività	Articolazione oraria
colloquio iniziale	2
percorso formativo e informativo di gruppo (con esercitazioni di gruppo)	12
esercitazioni di ricerca attiva del lavoro e supporto compilazione CV	4
bilancio di competenze	6
incontro con esperti	4
Totale ore orientamento/tutoraggio	28

ATTIVITA' OPZIONALI

Si prevedono le seguenti attività aggiuntive al percorso base di orientamento e tutoraggio che verranno organizzate e che potranno essere svolte in via opzionale dagli operatori volontari.

Attività opzionali di tutoraggio	Articolazione oraria
incontro con consulente / agenzie per il lavoro	2
incontro per definire percorso professionale / auto-imprenditorialità con il Progetto Policoro	2
visita o visite aziendali	2
Totale ore /orientamento	6

Attraverso il Progetto Policoro, promosso dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) presente nelle varie realtà territoriali diocesane e riguardante in maniera particolare l'animazione del territorio sui temi dei giovani lavoro e vangelo, gli operatori volontari potranno avere un monitoraggio sulla definizione del proprio percorso e sull'auto-imprenditorialità anche visitando le aziende del territorio.

Le visite aziendali saranno organizzate anche sulla base degli interessi e degli obiettivi professionali emersi durante il percorso di orientamento (formazione/informazione).